

Avviato il Corso di formazione Acli

Città, luogo di vita

di Silvia Signori

SIETE TUTTI CORDIALMENTE INVIATI

CITTÀ, luogo da vivere

per riflettere e discutere

venerdì 3 ottobre 2008

alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare Comunale
Via don Oreste Moretti, 10 - Cesate

Franco Riva
docente di Etica sociale presso l'Università Cattolica

Intervengono

Mons. Eros Monti
Vicario Episcopale per la Vita Sociale

Vitaliano Altomari
Presidente Centro studi "A. Grandi" Cesate

Gianni Bottalico
Presidente Provinciale ACLI Milano

Giambattista Armellini
Presidente Regionale - ACLI Lombardia

Conferenza inaugurale
del corso di formazione politico-culturale
"Ti va di fare il sindaco, da grande?"



Sabato 3 ottobre ha preso avvio il Corso di formazione politico-culturale "Ti va di fare il Sindaco da grande?" promosso dalle Acli e dal Centro Studi "A. Grandi".

Decisamente riuscito il primo incontro, che si è tenuto presso la sala consiliare del Comune, sia per la qualità dei relatori che per la partecipazione di pubblico.

Presentati da Vitaliano Altomari, promotore e organizzatore del Corso insieme ad Anselmo Fratus, sono intervenuti Gianbattista Armelloni, presidente regionale delle Acli, mons. Eros Monti, vicario episcopale per la Vita sociale, e il prof. Franco Riva, docente di Etica sociale presso l'Università Cattolica, che ha tenuto la relazione di Introduzione al Corso.

Un nuovo bisogno di formazione

Sia Armelloni che mons. Monti hanno espresso soddisfazione per l'iniziativa, che risponde ad una domanda di formazione che sta nascendo sul territorio e chiede risposte innovative, adeguate ad una realtà che sta cambiando.

Mons. Monti, che quello stesso pomeriggio aveva avviato un

analogo Corso organizzato dalla Diocesi con un nutrito numero di Associazioni cattoliche, ha ricordato l'esortazione del card. Tettamanzi alle famiglie a non restare chiuse in se stesse, ma ad aprirsi al mondo attorno a loro, a diventare modello di una socialità rinnovata.

La città, "volto dei volti"

Stimolante l'intervento del prof. Riva, fondato sulla constatazione che l'uomo, volendo "costruire" senza preoccuparsi dell'altro, ha finito con l'"espropriarsi" anche di sé.

Infatti mentre nella città ci sarebbe bisogno di una speranza collettiva, viviamo in un clima di paura e insicurezza, che alimenta il disimpegno e spinge alla ricerca di sicurezze individuali. La paura dell'altro rende difficile far sì che la città sia per tutti e partecipata da tutti, come invece sarebbe necessario.

Una città per tutti, cioè accogliente, che non esclude, in cui ognuno – i nuovi arrivati ma anche chi c'è già – trovi il suo posto, senza essere costretto ad omologarsi; una città partecipata, in cui i cittadini siano protagonisti, così che il “volto” della città risulti essere il “volto dei volti”, manifestando la rete di responsabilità e solidarietà presente in essa. Un bellissimo edificio può rimanere solo uno spazio e non diventare un luogo se non diventa una dimora dell'uomo accanto all'uomo.



Il lavoro sociale e politico per la città

Ma per costruire la città è necessario un lavoro sociale, che promuova cambiamento, trovi soluzione ai problemi, favorisca l'attuazione dei diritti della persona (alla vita, alla libertà, di pensiero, sociali, culturali, ambientali e di sviluppo).

E' il compito dell'amministratore che, anche in mancanza di una gratificazione immediata, continua a credere nella scommessa di realizzare anche se stesso se lavora per costruire una città che si fonda sul “con-vivere”, cioè il vivere insieme all'altro.

Il dibattito che è seguito ha dimostrato l'interesse del pubblico presente e ha permesso di approfondire alcuni punti dell'intervento, stimolante anche se non di facile ascolto.

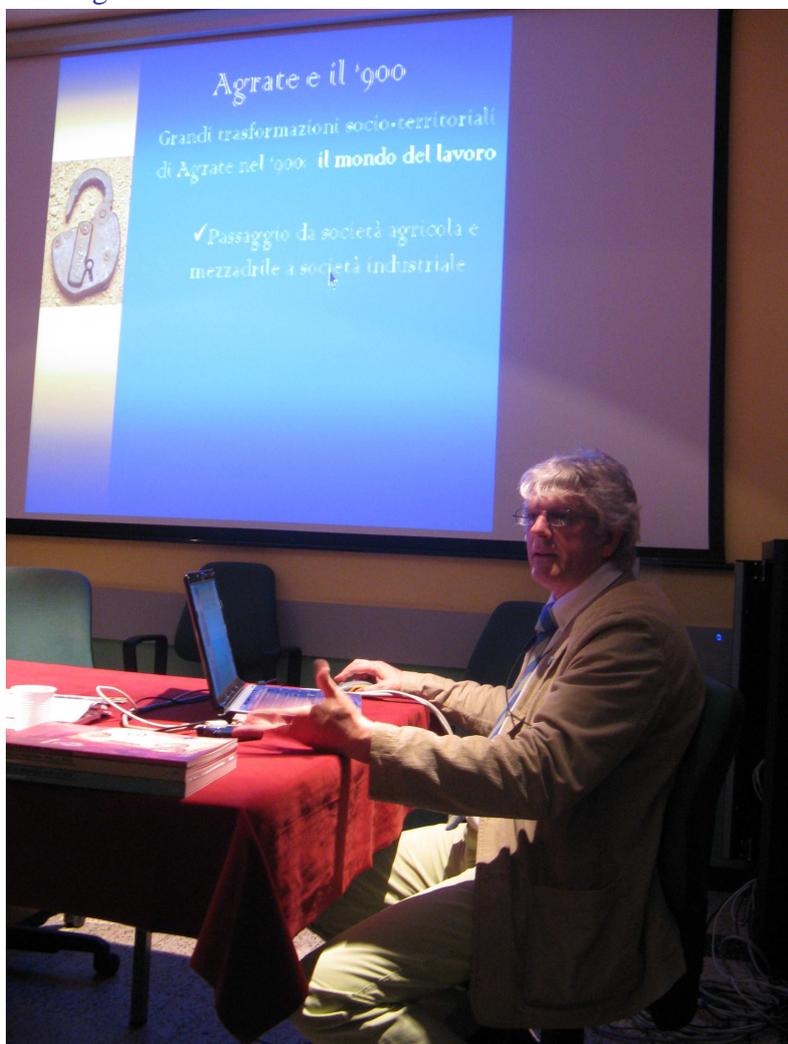
Centro Studi "A. Grandi" – Acli

CORSO DI FORMAZIONE POLITICA: CENTRATO L'OBIETTIVO

di Silvia Signori

Si è concluso il Corso di formazione politica "Ti va di fare il Sindaco da grande?" promosso dal Centro Studi "Achille Grandi" (Acli) a Cesate.

Ciascuno degli incontri è stato incentrato sull'esposizione, da parte dei Sindaci che li hanno attuati, di progetti relativi alle principali aree in cui gli amministratori comunali sono chiamati ad operare: politiche ambientali, a favore della salute, culturali, sociali, per i giovani, urbanistiche, per l'immigrazione.



E' stato presentato anche un progetto di prossima realizzazione da parte del Sindaco di Arese, che ha anticipato alcune linee guida per la valorizzazione dell'area ex Alfa di Arese, che richiederà anche la realizzazione di nuove infrastrutture destinate a interessare la viabilità di tutta la zona.

Le presentazioni sono risultate efficaci e accattivanti anche grazie all'impiego di strumenti audiovisivi.

I partecipanti hanno potuto così avere una panoramica delle diverse problematiche di cui si occupano gli Amministratori comunali e si sono resi conto della complessità dei problemi da affrontare, problemi che il dibattito ha consentito di approfondire "concretamente", dal momento che si parlava di casi reali, e con cognizione di causa, data la preparazione e la competenza dei relatori.

Le esperienze riferite hanno consentito anche di cogliere lo "stile" dell'operare – che è risultato trasversale - , caratterizzato dalla progettualità e dal coinvolgimento il più ampio possibile dei cittadini (progettazione partecipata) oltre che

dall'attenzione alla comunicazione.

Soddisfatti i partecipanti "perché il corso ha centrato l'obiettivo che si era proposto, e cioè di parlare della politica che serve ai cittadini e che si occupa di bisogni concreti", come ha commentato uno di

loro, e soddisfatti anche gli organizzatori, per la qualità delle relazioni che hanno consentito di acquisire informazioni e indicazioni di metodo spendibili in molte realtà, data la sostanziale omogeneità dell'area metropolitana milanese.



Unico rimpianto: qualche partecipante in più. Ma già si pensa di “esportare” il Corso anche altrove.